

CORSO INTEGRATO DI SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE

(Insegnamento 16506)

Coordinatore del Corso Integrato: Prof. Casella Claudia

Modalità di esame: Orale

Insegnamenti (SSD): Psicologia Generale (M-PSI/01)
Bioetica (MED/43)
Pedagogia Generale (M-PED/01)

Docenti: Prof. ssa Sivero Stefania
Prof. ssa Casella Claudia
Prof.ssa De Simone Mariarosaria

Programma di Psicologia Generale

Costrutti di psicologia generale : sensazione e percezione- attenzione, coscienza e azione- rappresentazione e conoscenza- apprendimento ed esperienza- memoria e oblio- decisione e ragionamento - comunicazione e linguaggio - motivazioni- emozioni ed affetti

La pragmatica della comunicazione- gli assiomi della comunicazione- l'organizzazione dell'interazione umana- la comunicazione medico paziente- la relazione d'aiuto

Programma di Bioetica

Informazione al paziente; Consenso per l'atto terapeutico; Segreto professionale; Privacy; Concetti di bioetica.

Programma di Pedagogia Generale

La libertà in chiave educativa ha sempre rappresentato, per le innumerevoli e complesse riflessioni a cui ha dato adito, una questione di fondamentale importanza, difficilmente leggibile in chiave unitaria. Su un unico punto sembra esserci un accordo diremmo quasi universale: la libertà rappresenta la massima aspirazione per l'uomo, un diritto prioritario, sacro e intoccabile. Un diritto però che viene ancora troppo spesso violato e che pone in primo piano questioni ancora tutt'altro che risolte, come il rapporto tra educazione e politica, tra natura e cultura, tra libertà individuale e collettiva. In tal senso il corso si propone di attraversare le antinomie del discordo pedagogico sulla libertà, proprio nel tentativo di promuovere un processo di problematicizzazione che garantisca, soprattutto nell'esperienza

di cura, risoluzioni razionali di tipo non dogmatico, aperte alla dimensione del possibile. Risoluzioni razionali che richiedono una consapevolezza filosofica che, non garantendo di per sé verità assolute seppur complesse, implica sempre l'assunzione di scelte, promuovendo un atteggiamento teoretico e pratico foriero di impegno etico-razionale. Da qui la necessità di un dialogo tra pedagogia e filosofia, così come tra pedagogia e neuroscienze. Riflettere infatti sulle radici biologiche della libertà e sulla origine della coscienza nell'ambito delle neuroscienze non soltanto ci permette laportianamente di porre la libertà come 'assoluto pedagogico' ma ci permette altresì, nel dialogo paidetico tra discipline differenti e nella trasversalità della ricerca, di porre in primo piano la fundamentalità di un'attitudine pedagogica la cui dimensione teoretica si declini sempre più in una riflessione razionale che funga da guida a una pratica intenzionalmente volta ad un'educazione *alla* e rispettosa *della* libertà di colui/colei di cui ci si prende cura. Lungo tale direzione il tema della libertà ci permetterà di lavorare, in chiave principalmente riflessivo-esperienziale, su dimensioni fondamentali, come la relazione medico-paziente in chiave educativa, relazione in grado di promuovere processi non soltanto volti al benessere ma altresì, e ce n'è enorme bisogno soprattutto in questo periodo di pandemia, ma anche ad una cura che sia 'politicamente umanizzante'.

Testi consigliati:

Per la Psicologia Generale:

Luigi Anolli, Paolo Legrenzi. Psicologia generale , quinta edizione (2012) Il mulino

Materiali sotto forma di articoli e slide, suggeriti e forniti durante lo svolgimento del corso

Per Bioetica

Buccelli, Norelli, Fineschi: "Medicina Legale", Piccin ed.

Per la Pedagogia Generale

Mariarosaria De Simone (2020), Libertà in educazione. Percorsi teorici. Milano: Franco Angeli. ISBN 9788835109303, pp.1-162.

Materiali, sotto forma di articoli e slide, suggeriti e forniti durante lo svolgimento del corso.